



Training Of Trainers

I CONCETTI DI “TITOLARE” E “RESPONSABILE” NELLA REALTÀ DELLE PMI

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Art. 4, n. 7

La persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento dei dati personali

RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO

Art. 4, n. 8

La persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del titolare del trattamento

CONTINUITÀ

- Caratteristiche soggettive e responsabilità di Titolare e Responsabile del trattamento

DIFFERENZE

- Contitolarità
- Definizione delle caratteristiche dell'atto con cui il Titolare designa il Responsabile del trattamento
- Possibile nomina di sub responsabili del trattamento
- Obblighi specifici in capo ai Responsabili del trattamento

Il **Comitato Europeo per la Protezione dei Dati** nella Trentasettesima Sessione Plenaria 3 Settembre 2020 ha adottato le

LINEE GUIDA SUI CONCETTI DI TITOLARE E RESPONSABILE

trattando nello specifico:

- CONCETTO DI CONTITOLARITA'
- OBBLIGHI DEI RESPONSABILI

Le linee guida sono soggette a consultazione pubblica

PRINCIPIO DI RESPONSABILIZZAZIONE

Il titolare del trattamento è competente per il rispetto dei principi applicabili al trattamento dei dati personali (liceità, correttezza, trasparenza, minimizzazione, esattezza, limitazione della conservazione, integrità)

PERSONA FISICA o PERSONA GIURIDICA

Il riferimento alla persona fisica non riguarda coloro che amministrano o rappresentano la persona giuridica o l'ente, ma concerne gli individui che effettuano un trattamento di dati a titolo personale e che assumono individualmente la piena responsabilità di un'attività che va distinta nettamente, anche sul piano giuridico, da quella delle singole persone fisiche che agiscono nell'interesse di una persona giuridica: esempio libero professionista, piccolo imprenditore.

Il medico competente tratta i dati sanitari dei lavoratori per le finalità indicate dalla legge
IN QUALITÀ DI AUTONOMO TITOLARE DEL TRATTAMENTO

- *Medico competente:* tenuta ed aggiornamento delle cartelle sanitarie e di rischio
- *Datore di lavoro:* tenuta ed aggiornamento dei fascicoli personali

Art. 28 REGOLAMENTO

PRESUPPOSTO: il trattamento deve essere effettuato per conto del Titolare

CONTRATTO O ALTRO ATTO GIURIDICO: stipulato in forma scritta, anche in formato elettronico

Il Responsabile del Trattamento deve presentare **GARANZIE SUFFICIENTI** per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate

...segue Il Responsabile del Trattamento



GARANTE
PER LA PROTEZIONE
DEI DATI PERSONALI

- l'atto deve vincolare il Responsabile al Titolare
- l'atto deve indicare la materia disciplinata, la durata del trattamento, la natura e la finalità del trattamento, il tipo dei dati personali, le categorie degli interessati
- l'atto fornisce istruzioni sul trattamento e prescrive l'adozione delle misure tecniche ed organizzative necessarie per la tutela dei dati
- l'atto stabilisce l'eventuale cancellazione o restituzione dei dati al termine della prestazione di servizi

...segue Il Responsabile del Trattamento



GARANTE
PER LA PROTEZIONE
DEI DATI PERSONALI

- doppio ruolo del Responsabile del Trattamento
- un medesimo soggetto può ricoprire contestualmente il ruolo di Titolare e quello di Responsabile

PRINCIPALI OBBLIGHI

- Redazione Registro dei Trattamenti
- nomina DPO in presenza delle condizioni di legge

ART. 29 REGOLAMENTO E ART. 2 QUATERDECIES D.LGS.N. 196 DEL 2003 COME MODIFICATO DAL D.LGS.N 101 DEL 2018

Il Titolare o il Responsabile possono prevedere, sotto la propria responsabilità e nell'ambito del proprio assetto organizzativo, che specifici compiti e funzioni connessi al trattamento dei dati siano attribuiti a persone fisiche, espressamente designate, che operano sotto la loro responsabilità



GARANTE
PER LA PROTEZIONE
DEI DATI PERSONALI

SME
Data

ROMA
TRE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI

GIURISPRUDENZA
DIPARTIMENTO
DI ECCELLENZA
2018-2022

**Training Of
Trainers**

L'INFORMATIVA AGLI INTERESSATI CON
CASI DI GIURISPRUDENZA RIFERIBILI
ALLE PMI

Artt. 13 e 14

- Informativa sempre dovuta
- Forma concisa; trasparente; intellegibile per l'interessato
- Facilmente accessibile
- Linguaggio chiaro e semplice
- Informativa on line

INFORMAZIONI NECESSARIE PER GARANTIRE UN TRATTAMENTO CORRETTO E TRASPARENTE

- Identità del Titolare
- Dati di contatto DPO, ove nominato
- Base giuridica del trattamento
- Finalità del trattamento
- Eventuale trasferimento dati all'estero
- Periodo di conservazione dei dati o i criteri seguiti per stabilire il periodo
- Diritti dell'interessato e diritto di reclamo
- Indicazione dei destinatari dei dati
- Eventuali processi di profilazione
- Eventuale attività di marketing

Categorie particolari di dati: dati che rilevino l'origine razziale od etnica, opinioni politiche, convinzioni religiose o filosofiche, appartenenza sindacale, dati relativi alla salute

I dati particolari dei familiari

Focus sul diritto di accesso

Art. 111 bis d.lgs.n. 196/2003 come modificato dal d.lgs. 101/2018

Le informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento, nei casi di recezione dei curricula spontaneamente trasmessi dagli interessati al fine dell'instaurazione di un rapporto di lavoro, vengono fornite al momento del primo contatto utile, successivo all'invio del curriculum medesimo.

CONTROLLI A DISTANZA DEI LAVORATORI

Art. 4 l.n. 300 del 1970 come modificato dall'art. 23 d.lgs. 151/2015

Le informazioni raccolte mediante strumenti elettronici possono essere utilizzate a tutti i fini connessi al rapporto di lavoro a condizione che sia data al lavoratore adeguata informazione delle modalità di uso degli strumenti e di effettuazione dei controlli e nel rispetto di quanto disposto dal d.lgs. N. 196 del 2003



GARANTE
PER LA PROTEZIONE
DEI DATI PERSONALI

Data
SME

ROMA
TRE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI

GIURISPRUDENZA
DIPARTIMENTO
DI ECCELLENZA
2018-2022

**I “TIPI” DI TRATTAMENTO PIÙ COMUNI
NELLE PMI CON RIFERIMENTO ALLA
GESTIONE DEL PERSONALE**

Prescrizioni relative al trattamento di categorie particolari di dati nel rapporto di lavoro

I trattamenti dei dati personali nel contesto lavorativo sono considerati sia se effettuati da datori di lavoro pubblici che privati

Interessati ai quali i dati si riferiscono

- Candidati, anche in caso di curricula spontaneamente trasmessi dagli interessati
- Lavoratori subordinati
- Lavoratori autonomi
- Consulenti e liberi professionisti
- Persone fisiche che ricoprono cariche sociali negli organismi autorizzati
- Terzi danneggiati nell'esercizio dell'attività lavorativa o professionale dai soggetti indicati
- Familiari o conviventi per il rilascio di agevolazioni e permessi

Finalità del Trattamento

- per adempiere specifici obblighi o per eseguire specifici compiti previsti dalla normativa europea, da leggi, da regolamenti o da contratti collettivi anche aziendali ai fini di instaurazione, gestione ed estinzione del rapporto di lavoro;
- contabilità, corresponsione assegni, premi, altri emolumenti;
- per perseguire finalità di salvaguardia della vita o dell'incolumità fisica del lavoratore o di un terzo;
- per far valere un diritto in sede giudiziaria, nonché in sede amministrativa o nelle procedure di arbitrato e conciliazione;
- per adempiere obblighi assicurativi;
- per assistenza sindacale dei lavoratori

Trattamenti effettuati nella fase preliminare alle assunzioni

- Trattamento delle sole informazioni strettamente pertinenti e limitate a quanto necessario (art. 113 Codice)
- I datori di lavoro devono astenersi dall'utilizzare dati non pertinenti
- Divieto di utilizzo dei dati genetici

Trattamenti effettuati nel corso del rapporto di lavoro

- Convinzioni religiose e/o filosofiche: trattamento esclusivamente per permessi o per erogazione dei servizi mensa;
- Opinioni politiche o appartenenza sindacale: trattamento esclusivamente per permessi, aspettative, esercizio diritti sindacali;
- Divieto trattamento dati genetici

Diagnosi e prognosi non separate

I datori di lavoro sono obbligati, ove possibile, ad adottare misure per prevenire la ricezione della diagnosi, in ogni caso, devono oscurarla

ECCEZIONI

- Segnalazioni connesse alla tipologia o gravità della malattia
- Congedi per eventi e cause particolari

Trattamento dati lavoro pubblico e privato **Faq Garante privacy**

- ***Rilevazione temperatura corporea:*** non è ammessa la registrazione del dato a meno che non vi sia superamento della soglia stabilita dalla legge
- ***Richiesta di informazioni sull'eventuale esposizione al contagio da Covid-19 per accesso alla sede di lavoro:*** comunicazione attraverso eventuali canali dedicati, richiesta solo dati necessari, adeguati e pertinenti
- ***Segnalazione di situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti:*** compito del medico competente, non è necessario comunicare la specifica patologia

...segue Emergenza sanitaria – Covid-19



GARANTE
PER LA PROTEZIONE
DEI DATI PERSONALI

- ***Identità dei lavoratori contagiati:*** i datori di lavoro non possono comunicare il nome del/dei dipendente/i che hanno contratto il virus al RLS; non può essere resa nota l'identità agli altri lavoratori
- ***Richiesta di effettuazione di test sierologici:*** la richiesta può essere fatta dal datore di lavoro, ma l'effettuazione è disposta dal medico competente, che può trattare i dati conseguenti. Il datore di lavoro può trattare relativi alla idoneità alle mansioni